



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



## SCHEMA di presentazione progetti

<b>1</b>	<b>Codice progetto 1</b>
AVN_9_2011	
<b>2</b>	<b>Titolo del progetto</b>
"Sui Sentieri delle Leggende"	
<b>3</b>	<b>Riferimento del compilatore 2</b>
	Nome Stefano
	Cognome Pedranz
	Recapito telefonico 339 4729472
	Recapito e-mail spedranz@alice.it
	Funzione Assessore Comune Ronzone
<b>4</b>	<b>Soggetto proponente 3</b>
<b>4.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?</b>
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Sat Fondo - Gruppo Alpinismo Giovanile
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
<b>5</b>	<b>Soggetto responsabile 4</b>
<b>5.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?</b>
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Sat Fondo - Alpinismo giovanile
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
<b>5.2</b>	<b>Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile</b>
Cai Sat Sezione di Fondo - Alpinismo giovanile	
<b>5.3</b>	<b>Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile</b>
Fondo (TN)	

<b>6</b>	<b>Collaborazioni</b>		
<b>6.1</b>	<b>Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
<b>6.2</b>	<b>Se sì, con quale tipologia di soggetti</b>		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
<b>7</b>	<b>Durata del progetto</b>		
<b>7.1</b>	<b>Quale è la durata del progetto?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
<b>7.2</b>	<b>Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)</b>		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/09/2010	30/11/2010
2	organizzazione delle attività	01/12/2010	31/01/2011
3	realizzazione	01/05/2011	17/12/2011
4	valutazione	01/12/2011	31/12/2011

<b>8</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>8.1</b>	<b>Dove si svolge il progetto?</b>

Varie escursioni su montagne del Trentino Alto Adige: Dolomiti di Brenta, Val Venosta

<b>9</b>	<b>Ambiti di attività</b>
<b>9.1</b>	<b>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8</b>
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

<b>10</b>	<b>Area tematica</b>
<b>10.1</b>	<b>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9</b>
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input checked="" type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
<b>11</b>	<b>Obiettivi generali</b>
<b>11.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10</b>
<b>Obiettivi legati ai giovani</b>	
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare Far conoscere il nostro territorio, ed in particolare la montagna, anche attraverso le leggende presenti nelle nostre silenziose montagne
<b>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</b>	
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
<b>12</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
<b>12.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11</b>
	1 Far riscoprire ai ragazzi l'ambiente montano nella sua più ampia accezione e promuovere un riavvicinamento delle nuove generazioni al territorio montano 2 Promuovere tra i giovani la scoperta della montagna come un luogo dove si stabiliscono relazioni positive, ci si sente ascoltati, accolti e valorizzati, in una dimensione che coniuga attività motoria e relazionale 3 Stimolare l'immaginazione e la fantasia dei ragazzi per farli vedere con occhi nuovi luoghi dove i nostri avi hanno vissuto esperienze tali da trasformare l'ignoto o l'inspiegabile in leggenda 4 5
<b>13</b>	<b>Tipo di attività</b>
<b>13.1</b>	<b>Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12</b>
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input checked="" type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input checked="" type="checkbox"/> Altro - specificare: Escursioni e trekking

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.1</b>	<b>Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.</b>

L'idea che ogni progetto che il Gruppo Giovanile della S.A.T. Alta Val di Non predispone ogni anno nasce da alcune importanti constatazioni sulla nostra società trentina, che poi sono comuni a molte realtà alpine, e sul legame che unisce queste alla perdita di identità territoriale da parte delle nuove generazioni di giovani.

La prima considerazione trova le sue origini nella storia trentina (e non solo) degli ultimi 50 anni. Fino alla prima metà del Novecento in Trentino, quando le abitudini sociali e lo stile di vita permettevano una vicinanza maggiore alla terra e alla montagna, un individuo possedeva un bagaglio ampio di esperienza e conoscenza, atte essenzialmente a permettergli di vivere nel territorio alpino. In tale contesto la famiglia rappresentava uno dei soggetti forti capaci di trasmettere tali esperienze e conoscenze.

Dagli anni sessanta si è assistito ad un progressivo distacco, sia fisico che emotivo, delle persone dalla montagna con una progressiva perdita di conoscenza e di legami con essa. La montagna era vissuta come "vecchia-antica", "povera", "ostica", quindi un luogo inadeguato ai nuovi stili di vita provenienti dai grandi centri urbani, ritenuti più "giovani" e sostanzialmente più vivibili e ricchi di opportunità.

La seconda considerazione invece riguarda la storia recente (ultimi 15 anni) e che ha la sua origine nell'avvento della tecnologia. Tale fenomeno contraddistingue le nostre nuove generazioni ed è, secondo noi, responsabile di accentuare questo distacco, sia fisico che emotivo, delle persone dalla montagna.

Si osservano così tra i giovani due conseguenze: in primo luogo c'è una percezione distorta della montagna, divenuta solo luogo di divertimento "senza faticare", e si sta compromettendo lo sviluppo di un vero e sano rapporto uomo-territorio. In secondo luogo c'è una carenza nella cultura dell'esperienza che invece, oggi più che mai, diventa un elemento di arricchimento ed espansione sul piano personale e culturale.

Su questi presupposti nasce la necessità di valorizzare la conoscenza del territorio "montagna" attraverso un percorso formativo-esperienziale che porti i giovani ad ampliare lo sguardo e comprendere la forza dell'avvicinamento alla natura ed alla dimensione alpina come occasione di crescita pedagogica. Il percorso educativo-didattico contenuto nel presente progetto propone stimoli sul piano esperienziale, storico-culturale, relazionale, ludico - ricreativo e introspettivo, spirituale.

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.2</b>	<b>Descrivere brevemente le attività da realizzare.</b>

È un invito alla fantasia e al ricordo delle favole ascoltate quando eravamo piccoli, il filo conduttore dell'attività 2011; un anno da trascorrere insieme, alla scoperta di una montagna fantastica e misteriosa, che nasconde i suoi tesori. A noi la sfida di riscoprirli e di credere ancora nel sogno! Come ad esempio la Val Sarentino e i suoi Stoanerne Mandlen - Omini di Pietra, che porteranno la nostra fantasia nel mondo "degli immortali". Si narra che i pastori, che salivano lassù con le greggi, formassero, pietra su pietra, costruzioni, simili a degli "omini", per sentirsi più vicini a Dio lasciando un segno permanente del loro passaggio, diventando quindi immortali. E questo, per esempio, faremo anche noi, sognando di rimanere immortali in quei luoghi meravigliosi e magici.

Calendario delle attività

Maggio Serata con lo spettacolo di burattini del sig. Gottardi con tema i sentiri delle montagne trentine

Maggio Uscita speleo alla grotta della Bigonda

Maggio Serata con lo spettacolo: La Montagna Racconta...Leggende trentine d'altri tempi

25/26-06 Visita al rifugio Brentei

15/16/17-07 Trekking nel regno di Re Laurino

11-09 Raduno Regionale in val Badia

17-12 Festa di fine anno con proiezione foto delle attività realizzate dai ragazzi

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.3</b>	<b>Descrivere brevemente i risultati attesi.</b>

Ogni uscita verrà organizzata intorno ad una leggenda, ripercorrendo dal vivo, toccando con mano, i luoghi che hanno dato origine a questi racconti fantastici, dando spiegazione a fatti inconsueti realmente accaduti e tramandati dai racconti dei nostri nonni, arrivando così fino a noi. Nella speranza che, diventando grandi, i nostri ragazzi riusciranno a mantenere nel loro cuore e nella loro mente, la magia di questa montagna nascosta.

L'ambiente naturale e montano che ci circonda offre fortissimi stimoli per affrontare i temi collegati all'esperienza. La dimensione esperienziale, se guidata con competenza, è la via che permette ai giovani di crescere in gruppo e di recuperare la conoscenza del territorio montano trentino. L'esperienza diretta nella natura muoverà nei giovani emozioni, energie, entusiasmo, curiosità e stimolerà la crescita di attitudini umane che portano ad una conoscenza di sé, del territorio e della cultura che ci appartiene.

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.4</b>	<b>ABSTRACT.</b>

Il progetto intende valorizzare la conoscenza del territorio "montagna" attraverso un percorso formativo-esperienziale che porti i giovani ad ampliare lo sguardo e comprendere la forza dell'avvicinamento alla natura ed alla dimensione alpina come occasione di crescita pedagogica. Il filo conduttore del programma di uscite ed escursioni è il tema delle favole e delle leggende.

15	Target	
15.1	<b>Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14</b> Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 10
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare Gli accompagnatori della Sat giovanile	

15	Target	
15.2	<b>Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15</b> Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 30
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	<b>Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16</b> Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 100
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare amanti della montagna	

<b>16</b>	<b>Promozione e comunicazione del progetto</b>
<b>16.1</b>	<b>Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17</b>
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: specificare Bollettino Sat
<b>17</b>	<b>Valutazione</b>
<b>17.1</b>	<b>Sono previsti strumenti di valutazione?</b>
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
<b>17.2</b>	<b>Se si, Quali? 5</b>
1	Serata finale di presentazione del percorso aperta a giovani, genitori ed adulti significativi
2	Presentazione dei risultati del progetto al tavolo
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	100		
4 Compenso e/o rimborsi spese   Numero ore 10 Tariffa oraria 60	1400		
5 Pubblicità/promozione	0		
6 Viaggi e spostamenti	2000		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	1800		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare	0		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
<b>Totale A</b>	<b>5.300,00</b>		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) PAT attraverso SAT centrale	1000		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	2100		
4 Incassi di vendita	0		
<b>Totale B</b>	<b>3.100,00</b>		
<b>DISAVANZO A - B</b>	<b>2.200,00</b>		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)comuni del PGZ	850		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale Novella e Alta Anania	250		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
<b>Totale</b>	<b>1.100,00</b>		
<b>Disavanzo</b>	<b>Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo</b>	<b>Entrate diverse</b>	<b>Contributo PAT</b>
2.200,00 Euro	850 Euro	250,00 Euro	1.100,00 Euro
<b>Percentuale sul disavanzo</b>	38,60 %	11,40 %	50,00 %